

# Innovazione e sostenibilità in apicoltura

La seconda fase di sperimentazione del progetto “beeoshield” contro i parassiti delle api

**Confortanti i risultati emersi** dopo i primi due anni di test con l'utilizzo di speciali biomolecole per contrastare il virus delle ali deformi, l'acaro varroa e il fungo nosema che compromettono la vita delle api e, di conseguenza, la loro produttività e la salvaguardia dell'ambiente. Si alzano gli scudi per proteggere le api dai loro parassiti. In questo 2021 si avvia alla conclusione la seconda stagione di sperimentazione del progetto “BeeOShield”, un neologismo che unisce le parole “bee” e “shield”, “ape” e “scudo” in inglese e già questi due termini basterebbero per spiegare le finalità dell'iniziativa.

Il progetto “BeeOShield”, che si propone di dimostrare per la prima volta in Europa l'efficacia di innovative difese biomolecolari totalmente ecocompatibili, nasce per rispondere ai cambiamenti negativi che stanno emergendo negli ultimi anni. L'impatto delle attività umane sta riducendo sempre di più il numero di api e, in particolare, la resistenza di questo insetto ad alcuni dei più temibili parassiti. Questo va ad impattare, di conseguenza, sull'impollinazione e la produzione di miele quando si è ben consci delle l'importanza delle api nell'intera filiera della produzione agricola, a partire dall'impollinazione dei fiori.

Dopo la prima stagione di prove, il progetto “BeeOShield” ha preso definitivamente il volo. L'iniziativa mira a proporre un'innovativa difesa biomolecolare (in particolare con l'utilizzo dei virus dsRNA) contro i principali parassiti delle api come il virus delle ali deformi (DWV), varroa e nosema. L'obiettivo è quello di ripristinare l'equilibrio naturale delle colonie e salvaguardare le api con un metodo economico, ecocompatibile e sostenibile. Inoltre, si vuole informare gli apicoltori sull'utilità di questo nuovo approccio terapeutico, rendendoli consapevoli dei benefici di questo innovativo trattamento. Nell'iniziativa sono coinvolti un'azienda capofila e sei partner che operano nell'attività di ricerca e gli effetti positivi attesi per le imprese agricole sono il miglioramento dello stato sanitario delle api con con-

seguito aumento di quantità e qualità del miele e dei prodotti correlati, una maggiore produttività delle colture di cui necessitano le api per l'impollinazione e la salvaguardia della biodiversità. Il progetto “BeeOShield” si inserisce nella Misura 16 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione del Veneto ed ha una durata di 36 mesi e, dunque, siamo giunti ai due terzi del periodo di sperimentazione.

Nella stagione 2021, oltre a concentrarsi sui test per verificare l'efficacia di specifici dsRNA somministrati alle api per via orale tramite sciroppo, si è proceduto con ulteriori biomolecole per arginare il pericolo di varroa e nosema. Un anno fa i risultati sono stati molto confortanti: i 100 alveari veneti trattati con il dsRNA sono risultati meno frequentemente infestati dal virus delle ali deformi ma per ulteriori verifiche è stato necessario allargare la sperimentazione. Il virus DWV causa deformità delle ali e, di conseguenza, comporta la morte degli insetti e pare che sia associato all'acaro varroa, oltre al problema del fungo nosema che compromette la salute delle nostre piccole amiche. Al momento non esiste un trattamento specifico per questi parassiti o, se ci sono, non sono del tutto risolutivi e possono causare tossicità e resistenza alla cura. È per questo che il progetto “BeeOShield”, con l'utilizzo dei dsRNA, si propone come tecnologia innovativa, sicura ed efficace per contrastare qualsiasi tipo di parassita, limitando al massimo i possibili effetti collaterali sulle api e sull'ambiente.

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020  
Organismo responsabile dell'informazione: *Impresa Verde Treviso* e *Belluno srl*  
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE. L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI.

